

NUOVE OSSERVAZIONI sul DECRETO LEGGE MONTI , (5/12/11, ore 23). Arrivano i fatti...e non sono felici...I fatti salveranno l'Italia?

Purtroppo, cominciano arrivare le cifre e la sostanza della manovra Monti. Sono cifre disastrose per "i soliti noti", dipendenti pubblici, pensionati, ceto medio.

In sintesi:

1) **Manovra globale** = 30 miliardi lordi, di cui 17 di TASSE e 13 di tagli (56.6-43.3%)

2) **AUMENTO dell'IVA** = dal Luglio 2012, aumento delle aliquote IVA: dal 21 al 23%; dal 10 all'11%. Nel 2014, le aliquote crescono ancora, rispettivamente al 23.5% ed al 12.5%. "Sarà attuata solo se necessario", ossia se la manovra estiva di Berlusconi lascerà un buco. Cifre in gioco? 11,47 miliardi.

3) **IRAP ed ACE** = totale deducibilità dell'IRAP sul costo del lavoro, ai fini IRES ed IRPEF, per piccola e media industria e giovani e donne. Attualmente la deducibilità è al 10%. Per i soggetti passivi dell'IRES, introdotta ora anche la riduzione dell'onere tributario connesso al capitale reinvestito (ACE = aiuto alla crescita economica);

4) **AUMENTO dell' IRAP REGIONALE** = per compensare la riduzione dei trasferimenti dallo Stato a Regioni ed Enti Locali (-5,8 miliardi). Ed il welfare?

5) **TASSE sulla CASA** = arriva la super IMU, anticipata dal 2014 al 2012, con aumento netto della quota comunale. Vediamo:

-Prima casa: prelievo del 4 per mille (range comunale dal 2 al 6 per mille)! Per i monocasa, possibile detrazione fino a 200 euro...

-Seconda e terza casa: prelievo del 7.6 per mille! ..Con range comunale da 4.6 a 10.6 per mille!

-Rendite catastali: rivalutate fino al 60%

-Tasse su rifiuti e servizi: nuovo tributo, piu' pesante dell'ex-TARSU, rapportato all'80% della superficie catastale, per un importo/m2 non ancora precisato.

6) **TASSE sul LUSO** =

-superprelievo sulle auto (immatricolate nel 2009-2010-2011): addizionale erariale sul bollo pari a 20 euro per ogni KW superiore a 170 Kw (170 Kw= 231 cavalli; 1 Kw= 1.3588 CV). Esempi di auto tassate? Da 1800-3000 turbo a benzina, in su.

-accisa sulla benzina: l'Accisa sulla benzina passerà da 622 millesimi/litro a 704,2 millesimi/litro e quella sul gasolio da 481 a 593,2 millesimi/litro!

-supertassa di stazionamento per barche tra 10.1 e 12 metri (5 euro/die)

-supertassa di stazionamento per scafi oltre 64 metri (703 euro/die)

-supertassa sugli aerei privati (sopra i 1000 Kg)

La tassa andrà versata attraverso l'F24.

7)NORME ANTIEVASIONE/TRACCIABILITA' del DENARO = nell'anagrafe tributaria arriveranno tutte le informazioni sui CC e sulle operazioni varie. Le operazioni per contanti avranno il limite di 1000 euro ma "speriamo che le banche accettino di ridurre il costo delle transazioni elettroniche!"(Monti). Carcere per chi mente alla Finanza (!).

8) UNA TANTUM sui CAPITALI SCUDATI = prelievo 1.5% sui capitali rientrati in Italia con lo scudo fiscale (3 operazioni tra 2001 e 2010). Su 182 miliardi, vale 2.73miliardi. E' una miseria....ed un ennesimo favore ai grossi evasori fiscali! Per memoria: i 3 precedenti scudi fiscali, sotto Tremonti, sono stati di questa entità: 65+12.5+104,5 miliardi .

9)SCANDALO PENSIONI = applicate in toto le idee della Prof.Fornero.

Su questo aspetto, dettagliamo quanto segue:

a)-estensione del metodo contributivo "pro-rata" per tutti;

b)-correlazione tra contributi versati e prestazione previdenziale;

c)-si cambia solo sul futuro;

d)-contributo di solidarietà = resta ed è obbligatorio;

e)-forte stretta sulle anzianità, con abolizione delle finestre mobili ma

f)-PENSIONE ANTICIPATA (ex anzianità) PIENA in caso di: maschi=42 anni + 1 mese (2012) di contributi; femmine=41 anni + 1 mese (2012) di contributi.

In caso di età inferiore a 63 anni(anche se in possesso del requisito di 42 anni) c'è la possibilità di uscita anticipata con penalizzazione del 3% annuo, sotto i 63 anni. Noi diciamo: 42+63=105 totali...., nei fatti. Eccezioni? I soliti lavori usuranti...;

g)-PENSIONE di VECCHIAIA, richiede: se maschi=66 anni (67 nel 2022) + 20 anni di contributi; se femmine=62 anni (66 nel 2018) + 20 anni di contributi;

h)-blocco delle rivalutazioni delle pensioni, con l'esclusione di quelle di 467 euro (rivalutate al 100%) e di quelle da 468 a 935 euro (rivalutate al 50%);

i)-flessibilità in uscita (66-70 anni; è relativa e con premi – non chiari- a chi posticipa);

l)-aumento (+0.3% punti/anno fino ad arrivare al 22%) dei contributi pensionistici di artigiani, commercianti, coldiretti, lavoratori parasubordinati;

m)-MEGA INPS, che assorbe INPDAP, ENPALS, EIPI, ISA, ENIT.

10) **BANCHE** = Il Ministero dell'Economia garantirà le passività bancarie fino al 30/06/12.....

11) **LIBERALIZZAZIONI** = deregulation per professioni, farmacie, carburanti, negozi (orari). In compenso, le Casse Previdenziali dovranno, entro Marzo 2012, garantire saldi previdenziali positivi su un arco temporale di 50 anni!

12) **INFRASTRUTTURE** = incentivato l'intervento privato nelle opere pubbliche per aeroporti, metropolitane, porti. Concessioni a 50 anni per opere superiori al miliardo. Detrazioni per i lavori di recupero edilizio (36%) fino a 48.000 euro/unità immobiliare, in 10 anni.

13) **IMPRESE** = rifinanziato il fondo di garanzia per PMI, pari a 300 milioni. Accantonamento anti-rischio ridotto dall'8 al 6%. Imprese medie = importo massimo garantito alzato a 2.5 milioni.

14) **TAGLIO alle AUTONOMIE/TRASPORTI** = per 5,8 + 1,5 miliardi. In dettaglio:

-Regioni ordinarie = -2.1 miliardi/anno; Regioni speciali e Province autonome = -1.035/anno; Province = -1.3 miliardi (o -415 milioni ?); Comuni = -1.45 miliardi/anno.

-Trasporti locali = -1,5 miliardi (teoricamente compensati con l'aumento delle accise sui carburanti, di cui sopra).

15) **DISMISSIONI** = nuovi fondi immobiliari pubblici – consorzi-società per la valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare pubblico.

16) **TRASPARENZA AZIENDALE**: verrà favorita l'assistenza delle agenzie fiscali alle imprese.

17) **SLITTA di 6 MESI l'individuazione della MEDIA PONDERATA** (rispetto al PIL) degli stipendi dei parlamentari di Austria, Germania, Francia, Belgio, Paesi Bassi, Spagna, a cui parametrare le retribuzioni degli onorevoli e dei titolari di cariche elettive.

18) **RIVISITAZIONE delle PROVINCE**, con funzioni trasferite a Regioni e Comuni.

19) Non è chiaro se sul Decreto Legge verrà posta o meno la fiducia.

20) Monti ha promesso una futura concertazione con le Parti Sociali, ma solo sul lavoro e sulle liberalizzazioni (e non sull'economia).

21) **DOMANDA SCOMODA**: Il Parlamento modificherà il Decreto Legge, almeno sulla parte relativa alle tasse sui soliti noti?

Secondo Monti, la manovra pensionistica “non è una tassa” (sic!) e “non si sono colpiti i soliti noti” (sic!); i costi della politica verranno ridotti in futuro (contributivo pro-rata dall'1/1/12); l'aumento dell'IVA non “avrebbe effetti deflattivi” (Conferenza stampa della sera del 5/12).

IN CONCLUSIONE

Se questi sono i punti essenziali della manovra, allora “Noi” non modifichiamo la nostra opinione.

36 sigle confederali (presenti a Palazzo Chigi il 4/12) hanno bocciato sonoramente le soluzioni proposte da Monti “per salvare l’Italia”.

Già, gli Italiani...chi li salverà?

La recessione si aggraverà (PIL in calo dello 0.5-1% nel 2012)...Dov’è l’equità?

L’aggravio per famiglia sarà almeno di 6323 euro/anno (CGIA di Mestre)...

Si è scelto di fare cassa con il sistema pensionistico...

Pagheranno i soliti noti (pensioni, contributo di solidarietà, case, IRAP regionale, IVA....) mentre i grossi evasori continueranno ad essere colpiti marginalmente.

Saltata l’ipotesi di un aumento dell’IRPEF nazionale (ma aumenta quella locale), restano in vigore i contributi di solidarietà over 90.000 euro/anno, introdotti da Tremonti.

Sui lavoratori dipendenti e sui pensionati, poi, ricadranno tutti i sacrifici: contratti pubblici bloccati, pensioni congelate, tasse, IVA, case.. Anche le case pagate – od in pagamento- con mutui... La tassa sulla casa è iniqua: una casa vecchia, ristrutturata, del centro di Roma pagherà meno tasse (230 euro, circa) della casa nuova, alla periferia di Rovigo (500 euro, circa).

Non si è agito strutturalmente sulla spesa; non si è puntato sul conflitto di interesse ai fini fiscali; si è bastonato il ceto medio e si sono favoriti i ricchi ed i ricconi, evitando accuratamente una vera patrimoniale.

Dove sono i “veri provvedimenti di crescita”? E quando mai affronteremo il problema del debito pubblico, da ridurre vendendo patrimonio pubblico ed i patrimoni artistici inutilizzati? L’evasione fiscale aumenterà ancora?

Vorremmo essere smentiti dai fatti e-soprattutto- dal testo finale del Decreto Legge.

LENIN

Vicenza, 05-06/12/2011.